



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA
Corso di Studi in Infermieristica
AA 2016-2017

Tesi di Laurea

“Le interruzioni durante la trasmissione delle informazioni tra infermieri: studio con metodo misto sequenziale”

Relatore
Prof.ssa Alvisa Palese

Laureanda
Nathalie Comello

Correlatore
Dott.ssa Giampiera Bulfone

Introduzione:

Le consegne infermieristiche consistono nel trasferimento delle informazioni relative al paziente, ma anche dell'autorità e delle responsabilità da un professionista all'altro. Alcune interruzioni possono contribuire alla genesi di errori e sono un potenziale ostacolo al passaggio di consegne efficaci, altre invece rappresentano un fattore protettivo per la sicurezza del paziente e per l'efficacia del lavoro svolto. Poco si conosce sulla frequenza e sulle caratteristiche delle interruzioni che si verificano durante le consegne.

Obiettivi:

L'obiettivo principale dello studio è stato di esaminare l'incidenza e le peculiarità delle interruzioni che avvengono esclusivamente durante il tempo di consegna, contestualizzandole insieme alle opinioni degli infermieri di 6 ambienti clinici diversi afferenti al dipartimento di una medicina italiana.

Materiali e metodi:

È stato effettuato uno studio con metodo misto sequenziale: sono state esaminate 34 consegne, per un totale di 21.08 ore di osservazione diretta; pertanto sono stati distribuiti 34 questionari e intervistati 34 infermieri.

Risultati:

Sono state registrate 909 interruzioni, pari a 8.09 ore. Mediamente 14.28 minuti di interferenze a consegna (38.4%). La frequenza media è di 26.74 interruzioni/consegna, con un'interferenza ogni 1.50 minuti (mediamente 40 interruzioni/ora), di durata media pari a 32.07 secondi. Sono emerse differenze statisticamente significative al variare del setting preposto alla trasmissione e all'esperienza professionale specifica di chi riceveva i dati.

Le percezioni degli infermieri sono state mediamente alte (7.03÷7.65), senza manifestare alti gradi di stress o disturbo percepito (4.71÷5.18).

In 16 consegne gli infermieri hanno reputato l'interruzione più lunga negativa, in altre 11 positiva, le restanti 3 hanno trovato sia aspetti positivi che negativi e le rimanenti 4 irrilevanti.

Conclusioni:

La frequenza delle interruzioni durante le consegne è molto elevata, sebbene alcune siano positive o irrilevanti. Per contenere il fenomeno è possibile apportare dei cambiamenti sul setting e sulla conoscenza dei rischi correlati al problema.

Parole chiave:

interruzioni, consegne infermieristiche, metodo misto sequenziale, medicina, sicurezza